



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL SANNIO Benevento

DEMM

DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA,
MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI

MONITORAGGIO DEL PIANO STRATEGICO 2023-2024 (anno 2025)

Indice

1. Introduzione
2. Didattica
3. Ricerca
4. Terza Missione
5. Servizi agli studenti
6. Internazionalizzazione
7. Pari opportunità
 - 7.1. *Bisogni educativi speciali*
 - 7.2 *Parità di genere*

Tab.1 Cruscotto direzionale del Dipartimento DEMM

Programmazione Strategica DEMM 2023-2024: monitoraggio finale e azioni di miglioramento

1. Introduzione

Nella presente Relazione di monitoraggio si riporta la *release* del Cruscotto direzionale del Dipartimento DEMM (Tab. 1), ossia la sintesi degli esiti del monitoraggio finale degli indicatori, realizzato sulla base dei dati forniti dal MUR e dalle elaborazioni interne di Ateneo/Dipartimento, evidenziando il livello di conseguimento degli obiettivi target fissati al 2024.

La Tabella 1 evidenzia il generale allineamento del DEMM alla strategia delineata nel Piano Strategico Integrato 2023-2024. In particolare, il Dipartimento ha conseguito in anticipo i target fissati per il 2024 per molti degli indicatori del Piano strategico, mostrando performance tendenzialmente positive nei vari ambiti di intervento (valori evidenziati in verde in Tab. 1). Per gli indicatori non ancora conseguiti si segnala un lieve scostamento dal target finale per alcuni indicatori afferenti all'ambito della Didattica, della Internazionalizzazione e delle Pari Opportunità (valori evidenziati in giallo in Tab. 1). Riguardo all'ambito Terza missione i target risultano conseguiti. Gli indicatori che presentano, invece, uno scostamento negativo più marcato rispetto al target 2024 (valori in rosso in Tab. 1) ricadono principalmente negli ambiti Didattica, Ricerca, Servizi agli studenti e Pari opportunità.

2. Didattica

Nell'ambito della Didattica, il monitoraggio degli indicatori restituisce un quadro articolato, con evidenti punti di forza e alcuni elementi di criticità. Tra i risultati positivi si registra, innanzitutto, il miglioramento delle valutazioni espresse dagli studenti sulla qualità della didattica erogata. Sebbene il valore abbia superato la baseline, non è tuttavia sufficiente a raggiungere il target previsto dal Dipartimento. Si rileva inoltre un lieve aumento delle immatricolazioni ai Corsi di Studio del DEMM, così come un andamento favorevole della partecipazione studentesca alle attività finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e imprenditoriali, nonché alle indagini di efficacia della didattica disciplinare e trasversale. Con riferimento all'adeguatezza della dotazione organica, il dato relativo alla percentuale di docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento appartenenti a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti (90,8%) appare incoraggiante, pur non raggiungendo il valore target. Il mancato raggiungimento potrebbe essere stato influenzato dai trasferimenti verso altri Atenei di alcuni docenti del DEMM. Il quadro relativo alla regolarità delle carriere, già evidenziato come problematico nel monitoraggio dell'anno precedente, ha richiesto un intervento specifico. Le criticità riguardavano in particolare la transizione dal primo al secondo anno e, più in generale, la progressione regolare lungo l'intero percorso di studi. Nel corso dell'ultimo anno di Piano, il Dipartimento ha pertanto avviato o rimodulato varie iniziative volte a migliorare la regolarità delle carriere e prevenire ritardi e abbandoni, in aggiunta a quelle già previste dal precedente ciclo di pianificazione (es. incrementi premiali sul voto di laurea agli studenti laureati in corso o laureati con performance positive nella transizione primo-secondo anno). Tra le nuove azioni implementate si segnalano: a) il monitoraggio degli esiti degli esami di profitto, con particolare attenzione agli insegnamenti del primo anno e all'eventuale presenza di esami caratterizzati da elevati e persistenti livelli di mancato superamento; b) il rafforzamento del coordinamento dei programmi di insegnamento; c) la revisione dei carichi di studio e della loro distribuzione; d) la verifica dell'effettiva attuazione delle prove intermedie di valutazione; e) potenziamento, e ove utile rimodulazione, delle iniziative già attive di orientamento in itinere e tutorato (progetti "Matricole", "Lauree in corso", "Students Angel", "Smart EBF", "Virgilio", "Counseling di orientamento", "L&L", "ReStART", ecc.), al fine di renderle più efficaci nel supportare gli studenti in ritardo o fuori corso nella gestione del percorso di studi. Gli interventi avviati hanno avuto un impatto positivo sulla

percentuale di studenti che, nella transizione dal primo al secondo anno, hanno acquisito almeno 40 CFU, valore che ha superato il target previsto. Permane, tuttavia, una criticità rilevante: la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, che risulta peggiorata rispetto sia alla baseline sia all'obiettivo programmato, anche in attesa dell'impatto a lungo termine sulle carriere studentesche delle azioni fin qui realizzate.

3. Ricerca

Nell'ambito Ricerca, il DEMM aveva individuato tre principali obiettivi strategici: i) potenziare il percorso formativo dei giovani ricercatori attraverso il Dottorato di Ricerca; ii) favorire le collaborazioni di ricerca con soggetti pubblici e privati e la partecipazione a bandi competitivi; iii) rafforzare la produttività scientifica. Rispetto al primo obiettivo, nel 2024 si è registrata una riduzione significativa del numero di immatricolati al Dottorato con borsa. Per il XXXIX ciclo (a.a. 2023/2024), il totale degli immatricolati è stato pari a 14. Il calo riscontrato potrebbe essere legato alla contrazione delle opportunità derivanti dai fondi europei destinati alla ricerca, in particolare quelli collegati agli assi del PNRR. Stabile, invece, risulta nel tempo il numero di studenti provenienti da università straniere beneficiari di borsa. In prospettiva, il Dipartimento intende rafforzare la capacità di reperire fonti di finanziamento o cofinanziamento, intercettando maggiormente la domanda di ricerca proveniente da soggetti esterni pubblici e privati. In relazione al secondo obiettivo, la percentuale di progetti vincitori di bandi competitivi sul totale delle ricerche finanziate da fonti esterne nel 2024 è pari al 90,81%. Tale miglioramento è attribuibile principalmente alla partecipazione, con esito favorevole, ai bandi PRIN. Il risultato positivo riflette anche le strategie attuate dal Dipartimento a seguito del precedente monitoraggio: da un lato, il rinnovo delle convenzioni in conto terzi già attive; dall'altro, l'attivazione di nuove collaborazioni con enti pubblici e privati. A ciò si aggiunge lo stimolo rivolto ai docenti strutturati a potenziare le proprie competenze nella presentazione di proposte per bandi competitivi regionali, nazionali e comunitari. Per quanto concerne il terzo obiettivo, nel biennio 2023/2024 la percentuale di docenti e ricercatori che hanno pubblicato almeno un prodotto scientifico classificato Q1/Q2, fascia A o monografia si attesta al 66%, un valore inferiore al target programmato.

4. Terza Missione

Il monitoraggio della Terza Missione evidenzia un miglioramento diffuso e significativo riguardo a tutti gli indicatori previsti. Rispetto alla baseline, emerge una crescente attenzione del Dipartimento alle attività rivolte verso l'esterno, che si traduce in una focalizzazione più marcata e sistematica nelle iniziative con stakeholder, imprese, enti e istituzioni. Il dato più evidente riguarda l'incremento delle convenzioni e degli accordi stipulati, che superano ampiamente un target già ambizioso. Alla data del monitoraggio finale (dati 2024), risultano attive 25 convenzioni e accordi, di cui 10 in conto terzi. Tale risultato testimonia l'ulteriore apertura del Dipartimento verso il mondo produttivo e istituzionale, rafforzata anche dall'aumento delle convenzioni con gli ordini professionali per attività formative: dalle 2 convenzioni attive nel 2021 si è passati a 6, siglate con i principali ordini economico-giuridici delle province di Avellino e Benevento. Un trend di crescita analogo si riscontra nelle attività di formazione e informazione organizzate dal Dipartimento, che registrano un valore più che doppio rispetto al target 2024. Questo dato conferma la qualità e l'attrattiva dei progetti formativi proposti, attraverso i quali il Dipartimento mette a disposizione di imprese ed enti competenze specialistiche e know-how maturati al proprio interno. Si rileva inoltre un crescente numero di iniziative, eventi e momenti di confronto rivolti al territorio e alla comunità accademica, che contribuiscono a consolidare il ruolo del Dipartimento nella promozione di collaborazioni e progettualità utili allo sviluppo del contesto socio-economico locale. Anche l'indicatore relativo alle iniziative destinate a un pubblico non accademico supera il target programmato, confermando l'impatto sempre più esteso delle attività di Terza Missione.

5. Servizi agli studenti

Per quanto riguarda i servizi agli studenti, il DEMM aveva individuato tre indicatori di conseguimento degli obiettivi operativi: i) proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio; ii) rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b); iii) percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. In proposito, occorre rilevare che le baseline indicate nel PSI 2023/2024 si attestavano su percentuali già elevatissime di soddisfazione degli studenti e particolarmente positivo era anche l'indicatore relativo al rapporto tra studenti regolari e docenti. In partenza, quasi tutti i laureandi (94,56%) dichiaravano di essere complessivamente soddisfatti del corso di studio frequentato; l'80% dei laureati dichiarava che avrebbe scelto nuovamente lo stesso corso di studio; il rapporto tra studenti regolari e docenti era pari al 9,25%. Pertanto, nel ciclo di pianificazione 2023/2024 sono stati individuati valori-target pari a quelli iniziali (già molto positivi). Il monitoraggio evidenzia un lieve peggioramento dei due indicatori relativi alla soddisfazione dei laureati. V'è da dire che l'Ateneo ha recentemente ultimato i lavori di riqualificazione e ammodernamento degli spazi e delle strutture didattiche, di ricerca e ricreative del campus urbano. Con tutta probabilità, dunque, effetti tangibili del processo di miglioramento dei servizi offerti agli studenti saranno compiutamente valutabili soltanto in relazione ai futuri laureati, che di tali innovazioni potranno beneficiare in pieno. Infine, merita attenzione il dato relativo al rapporto tra studenti regolari e docenti di ruolo, che registra un incremento significativo, raggiungendo il valore del 15,75%. Il peggioramento dell'indicatore, che risente della dotazione organica del Dipartimento, potrebbe essere stato influenzato dai trasferimenti verso altri Atenei di alcuni docenti del DEMM.

6. Internazionalizzazione

L'analisi degli indicatori relativi all'internazionalizzazione restituisce un quadro articolato dello stato di avanzamento degli obiettivi del Dipartimento. Il monitoraggio si concentra su due dimensioni principali concernenti la mobilità internazionale: da un lato, la mobilità degli studenti dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico; dall'altro lato, la mobilità dei dottorandi. Per quanto riguarda gli studenti dei corsi di laurea, la proporzione di CFU conseguiti all'estero mostra un lieve incremento rispetto alla baseline, passando da 0,007 a 0,011. Riguardo al corso di dottorato dipartimentale, la proporzione di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero presenta un miglioramento più significativo, passando da 0,17 a 0,30.

7. Pari opportunità

7.1. *Bisogni Educativi Speciali*

Nell'ambito delle Pari Opportunità, il monitoraggio evidenzia elementi di criticità riguardanti sia i Bisogni Educativi Speciali (BES) sia la Parità di genere. Nel corso dell'ultimo anno si sono registrati cambiamenti normativi e orientamenti strategici a livello nazionale che hanno reso necessario rinviare temporaneamente la definizione delle nuove linee guida dipartimentali. La decisione è stata assunta per garantire un pieno allineamento alle più recenti direttive degli organismi competenti. In particolare, la CNUDD-CRUI (Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità) è stata impegnata in una revisione complessiva delle proprie linee guida, parallelamente alla redazione di un nuovo documento sui BES destinato a costituire un riferimento anche per la futura indagine ANVUR. Alla luce di tali sviluppi, si è ritenuto opportuno attendere la pubblicazione dei documenti nazionali prima di procedere alla definizione del nuovo progetto di Ateneo e, conseguentemente, delle linee guida del DEMM sui BES. Nel periodo di monitoraggio è proseguita regolarmente l'attività di accoglienza rivolta agli studenti con fragilità, assicurando continuità ai servizi già attivi. Per quanto riguarda, invece, la creazione di una banca dati dipartimentale sui BES – strumento necessario per

acquisire una conoscenza più approfondita del fenomeno e per sviluppare strategie innovative nella didattica e nei servizi di supporto – è stata avviata un’interlocuzione con gli uffici competenti. Tuttavia, tale processo non ha ancora prodotto gli effetti auspicati, impedendo al Dipartimento di raggiungere il target previsto.

7.2. Parità di genere

Riguardo alla Parità di genere, il monitoraggio evidenzia l’avvio di numerose iniziative collegate ai diversi indicatori previsti, uno dei quali ha già raggiunto il target finale. Permane, tuttavia, una criticità relativa alla mancata conclusione della raccolta dati necessaria per la redazione del documento di sintesi sul Bilancio di genere. Tale attività avrebbe dovuto svolgersi in coordinamento con il gruppo di lavoro di Ateneo incaricato della predisposizione del Bilancio, in particolare in collaborazione con il CUG-Unisannio, al fine di definire in modo accurato le voci da includere. Il tema delle pari opportunità è stato integrato nelle attività didattiche del Dipartimento. In particolare, è stato oggetto di approfondimento nei corsi di *Diritto del lavoro e della previdenza sociale* del secondo anno del corso di laurea magistrale in Economia e Management e nel corso di *Diritto del lavoro* del secondo anno del corso di laurea in Giurisprudenza. Infine, nel periodo di attuazione del PSI non è stato possibile procedere alla definizione di un documento finalizzato a orientare il SAD nella gestione delle richieste relative alla Parità di genere, impedendo così il pieno raggiungimento dell’obiettivo associato.

Tab. 1 - Cruscotto direzionale del Dipartimento DEMM

Indicatore di conseguimento dell'obiettivo operativo		Baseline *	Novembre 2025 (dati 2024)	Target 2024 **
DIDATTICA				
AR e PRO3 ***	1) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU, in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente. (§)	38,7%	48,26%	42%
DEMM2)	Proporzione di laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso. (§)	44,3%	41%	45%
DEMM3)	Valutazioni medie degli studenti sulle attività di didattica erogata DEMM (media tra i valori espressi dagli indicatori SISVALDIDAT D1-D16). (§)	8,18	8,24	8,5
DEMM4)	Stabilizzazione del numero dei nuovi iscritti (L, LMCU, LM). (§)	401	430	401
AR ***	5) Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati. (§)	87,5%	90,8%	93,5%
PRO3 ***	6) Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale. (§)	0	55	20
RICERCA				
AR ***	7) Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo. (§)	23%	20,58%	24%
AR ***	8) Percentuale dei progetti di ricerca vincitori di bandi di tipo comparativo, sul totale delle ricerche finanziate da fonti esterne. (§)	76%	90,81%	76%
DEMM9)	Percentuale di docenti e ricercatori che hanno pubblicato almeno un lavoro Q1/Q2, fascia A/monografia nel triennio. (§)	76%	66%	77%
TERZA MISSIONE				
DEMM10)	Numero di attività di formazione/informazione organizzate. (§)	1	6	2
DEMM11)	Numero di convenzioni e accordi quadro stipulati e/o attivi con imprese. (§)	6	25	14

DEMM12) Numero di convenzioni attive con ordini professionali e altri attori istituzionali rivolte alla formazione continua. (\$)	2	6	4
DEMM13) Numero di iniziative destinate ad un pubblico non accademico. (\$)	13	19	18

SERVIZI AGLI STUDENTI

AR *** 14) Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio. (§)	94,56%	90,11%	94,56%
AR *** 15) Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b). (§)	9,25	15,75	9,25
DEMM16) Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. (§)	80%	75,97%	80%

INTERNAZIONALIZZAZIONE

AR *** 17) Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale". (§)	0,007	0,011	0,012
AR *** 18) Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero. (§)	0,17	0,30	0,25

PARI OPPORTUNITÀ

Parità di genere

DEMM19) Redazione di un documento di sintesi sul Bilancio di genere e DEMM. (§)	OFF	OFF	ON
DEMM20) Numero di lezioni/incontri dedicate al tema delle pari opportunità. (§)	2	6	6 (valore totale nel biennio)
DEMM21) Redazione di un documento che orienti il SAD rispetto alle linee da seguire per il possibile accoglimento di specifiche richieste. (§)	OFF	OFF	ON

Bisogni Educativi Speciali

DEMM22) Redazione di linee guida per il DEMM sui BES (§)	OFF	OFF	ON
DEMM23) Partecipazione ad incontri formali e informali. (§)	0	10	15 (valore totale nel biennio)
DEMM24) Banca Dati di Dipartimento sui BES (§)	OFF	ON	ON

Fonti dei dati:

* Le *baseline* riportate nella tabella sono state fornite dal MUR nell'ambito del monitoraggio della programmazione triennale di Ateneo (PRO3) e dagli uffici di Ateneo/Dipartimento per gli indicatori non previsti dal PRO3.

** Valutazione finale delle attività all'a.s. 2024 ovvero all'a.a. 2024/2025.

*** AR identifica gli indicatori valutati dal MUR ai fini dell'Autonomia Responsabile; PRO3 identifica gli indicatori selezionati nella programmazione triennale di Ateneo (PRO3).

§ Ministero - Valorizzazione dell'autonomia responsabile e quota premiale del FFO.

\$ Elaborazione dati Ateneo/Dipartimento.

Periodo di monitoraggio: gennaio 2024-dicembre 2024.